



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

La valutazione dei CdS nel Sistema AVA

Massimo Tronci

Sapienza Università di Roma

Modena, 23 ottobre 2014

Accreditamento e Valutazione degli Atenei



Accreditamento e Valutazione

- **L'accREDITamento di Sede è volto ad accertare se il sistema di AQ messo in atto dall'Ateneo sia appropriato, credibile e in grado di garantire la qualità della formazione offerta dai CdS e dei servizi di supporto connessi**
- **Le visite a campione dei CdS hanno lo scopo di verificare se il sistema di AQ della formazione sia effettivamente funzionante, come sia applicato in concreto e con quali risultati**



L'organizzazione delle Visite agli Atenei

Le visite agli Atenei e ai CdS si articolano in tre fasi:

- esame a distanza
- visita in loco
- stesura del Rapporto della CEV



L'Esame a Distanza - 1

L'esame a distanza precede cronologicamente e prepara la visita in loco e ha lo scopo di comprendere gli elementi essenziali del sistema di AQ, così come disegnato dall'Ateneo, con riguardo ai Requisiti generali AQ 1-2-3-4-6-7 e all'applicazione nei CdS, che compongono il campione e che verranno valutati sulla base del Requisito AQ5

A tale scopo, l'esame a distanza prevede che le CEV svolgano un esame della documentazione messa a disposizione dall'Ateneo



L'Esame a Distanza - 2

Risultato dell'esame a distanza è:

- ✓ la conferma dell'effettuabilità della visita, con particolare riferimento al campione di CdS scelto dall'ANVUR
- ✓ la predisposizione del quaderno della visita, che, sulla base della documentazione, svolge un primo esame degli elementi AQ1-AQ7 per l'Ateneo e definisce i punti da approfondire nelle visite in loco
- ✓ il calendario della visita che deve essere concordato con l'Ateneo



La Documentazione di Riferimento - 1

La base documentale di riferimento per valutare il soddisfacimento dei Requisiti AQ 1-2-3-4-5-6-7 si divide in:

- documenti già disponibili nei sistemi informativi nazionali
- documenti formali predisposti dall'Ateneo per la programmazione e la gestione
- documenti formali predisposti dall'Ateneo per il Sistema di Assicurazione Qualità
- documenti formali predisposti dai CdS per la gestione del CdS e della Qualità del CdS



La Documentazione di Riferimento - 2

I documenti già disponibili nei sistemi informativi nazionali sono:

- ✓ le schede SUA-CdS
- ✓ i Rapporti di Riesame
- ✓ le relazioni dei Nuclei di Valutazione da cui risultino le attività annuali di controllo e di indirizzo dell'AQ
- ✓ le relazioni delle Commissioni Paritetiche docenti-studenti
- ✓ il documento "Politiche di Ateneo e programmazione" (prodotto per le nuove attivazioni)



La Documentazione di Riferimento - 3

I documenti formali già predisposti per la programmazione e la gestione ad esempio sono:

- ✓ Piano Strategico
- ✓ Programmazione Triennale
- ✓ Piano della Performance
- ✓ Delibere degli Organi di Governo
- ✓ Regolamenti dell'Ateneo
- ✓ Circolari e Linee Guida
- ✓ Resoconti e informative presentate agli Organi di Governo e/o rese pubbliche



La Documentazione di Riferimento - 4

Il presupposto che i documenti necessari alle operazioni di accreditamento siano già disponibili all'interno dell'istituzione e che non si debba ricorrere a documenti preparati appositamente per la visita di accreditamento

Ne consegue che se un Ateneo in sede di preparazione della candidatura alla visita per l'Accreditamento Periodico si accorge di carenze documentali deve predisporre per tempo i documenti necessari in modo da renderli operativi e sistematicamente applicati nelle aree pertinenti



Le Visite in Loco - 1

La visita deve:

- ✓ determinare se gli Organi di Governo dell'Ateneo abbiano messo in funzione un sistema appropriato e credibile di AQ
- ✓ comprendere in che misura quanto delineato nella documentazione sia realizzato in concreto, noto e condiviso dai diversi attori del sistema di AQ

L'obiettivo è quindi verificare l'effettiva coerenza dell'organizzazione e gestione attuali del sistema di AQ con quanto disegnato e rappresentato nei documenti



Le Visite in Loco - 2

Il programma standard prevede:

- ✓ un incontro iniziale con i vertici dell'Ateneo
- ✓ colloqui per la verifica dei requisiti di Sede (AQ 1-2-3-4-6-7)
- ✓ visite al campione selezionato di Corsi di Studio (AQ5)
- ✓ un incontro conclusivo in cui la CEV riassume i principali elementi emersi durante la visita



I Requisiti per l'AQ delle sedi (Tab. C DM 1059/13)

- **AQ1** – L'Ateneo stabilisce, dichiara ed effettivamente *persegue adeguate politiche* volte a realizzare la propria visione della qualità della formazione
- **AQ2** – L'Ateneo *sa in che misura* le proprie politiche sono effettivamente realizzate dai CdS
- **AQ3** – L'Ateneo chiede ai CdS *di praticare il miglioramento continuo* della qualità, puntando verso risultati di sempre maggior valore
- **AQ4** – L'Ateneo possiede *un'effettiva organizzazione* con poteri di decisione e di sorveglianza sulla qualità dei CdS, della formazione da loro messa a disposizione degli studenti e della ricerca
- **AQ6** – *Valutazione della Ricerca* nell'ambito del sistema di Assicurazione della Qualità
- **AQ7** – La *sostenibilità della didattica* (esclusivamente per le Università Statali)



Il Rapporto di Valutazione della CEV - 1

Il quaderno contenente le osservazioni della CEV, predisposto nella fase di esame a distanza, completato durante la visita, assieme alle schede e alle relazioni costituisce la base della prima versione del Rapporto della CEV, che è redatto dal Coordinatore con la supervisione del Presidente della CEV e approvato collegialmente dai componenti entro 2-3 settimane dalla visita



Il Rapporto di Valutazione della CEV - 2

Prima di presentare il Rapporto all'ANVUR, il Coordinatore della CEV trasmette la prima versione del Rapporto e il quaderno all'Ateneo

L'Ateneo ha due settimane di tempo per presentare le proprie eventuali controdeduzioni, relativamente a elementi fattuali che non corrispondano alla realtà descritta nel Rapporto



Il Rapporto di Valutazione della CEV - 3

Entro 50-60 giorni dalla visita, dopo aver preso in considerazione le eventuali controdeduzioni dell'Ateneo, la CEV approva il Rapporto definitivo redatto dal Coordinatore e lo invia all'ANVUR

L'ANVUR, basandosi sulla relazione della CEV, con una propria delibera accompagnata da una breve relazione pubblica, esprime il giudizio finale circa l'accreditamento periodico della sede e dei corsi di studio visitati.



Giudizio finale su ciascun CdS (Requisito AQ5)

In occasione dell'accREDITamento periodico dell'Ateneo, ogni CdS visitato riceve una propria valutazione, mentre i CdS non visitati ricevono la valutazione della sede.

Un ulteriore 10% di CdS verrà visitato negli anni che intercorrono tra un accREDITamento periodico e l'altro

Ciascun CdS visitato nel periodo intercorrente tra un accREDITamento e il successivo (Cfr. § 4.1), riceve una nuova propria valutazione.



Composizione del Giudizio - 1

I “punti di attenzione” all’interno di una scheda-indicatore ricevono una valutazione secondo la scala:

- A. segnalato come prassi eccellente
- B. approvato,
- C. accettato con una raccomandazione,
- D. non approvato per criticità importanti (comporta una condizione)



Raccomandazione

Lievi inadempienze strutturali o di contenuti, tali cioè da non impedire un'adeguata conduzione dei processi di formazione da parte del CdS, e comunque rimediabili – tenuto anche conto della loro numerosità - in occasione di una procedura di Riesame annuale, sono segnalate tramite altrettante “raccomandazioni”.

Esse non impediscono l'accreditamento e il loro superamento è oggetto di verifica in occasione del successivo accreditamento. Una “raccomandazione” non superata si trasforma automaticamente in una “condizione”.

Condizione

Le inadempienze strutturali o di contenuti sono segnalate tramite altrettante “condizioni” e, se sono superabili - tenuto conto della loro gravità e numerosità - viene stabilito un termine per superarle. In caso di mancato superamento delle condizioni segnalate entro il termine stabilito al momento della valutazione, l'accreditamento temporalmente vincolato (condizionato) si trasforma in un giudizio di non accreditamento.

Prassi eccellente:

Quando la prassi sia tale da poter essere proposta agli altri Atenei/CdS come un possibile esempio di attività capace di produrre migliori risultati.



Composizione del Giudizio - 2

Valutazione dell'indicatore - La CEV marca a destra la casella della riga prescelta		
Pienamente positiva	Tutti i punti sono approvati senza alcuna raccomandazione, almeno un punto riceve una segnalazione di prassi eccellente	<input type="checkbox"/>
Positiva	Tutti i punti sono approvati, salvo eventuali punti accettati con raccomandazioni per cui la CEV valuta la possibilità di compensazioni con segnalazioni di prassi eccellente	<input type="checkbox"/>
Con riserve	Su uno o più punti la CEV esprime una raccomandazione	<input type="checkbox"/>
Insoddisfacente	Su uno o più punti il giudizio è "non approvato" (la CEV esprime una o più condizioni)	<input type="checkbox"/>

La CEV esprime osservazioni, condizioni, raccomandazioni formulate in modo sintetico

Osservazioni	1 - 2 -
Raccomandazioni	1 - 2 -
Condizioni	1 - 2 -



Giudizio Finale - 1

Su proposta della CEV, l'ANVUR propone il giudizio finale circa l'accreditamento periodico del CdS sulla base dei seguenti criteri:

- 1. Il giudizio finale su un CdS è “Pienamente positivo” se almeno due su quattro** degli indicatori AQ5.A, AQ5.B, AQ5.C e AQ5.D ricevono una valutazione **“Pienamente positiva”** e i restanti indicatori relativi al requisito AQ5 ricevono una valutazione **non inferiore a “Positiva”**;
- 2. Il giudizio finale su un CdS è “Soddisfacente”** quando si verificano combinazioni di giudizio diverse da quelle definite ai punti 1, 3 e 4. Le “raccomandazioni” che accompagnano la valutazione “Con riserve” diventano “condizioni” da soddisfare in occasione dell'Accreditamento Periodico successivo o nel caso in cui il giudizio finale sia “Condizionato”;



Giudizio Finale - 2

3. Il giudizio finale su un CdS sarà sempre “Condizionato” se si verifica anche uno solo dei seguenti casi:

- I. almeno uno e non più di tre degli indicatori AQ5.A, AQ5.B, AQ5.C e AQ5.D viene valutato “Insoddisfacente”, qualunque sia la valutazione di AQ5.E;
- II. almeno due su quattro degli indicatori AQ5.A, AQ5.B, AQ5.C e AQ5.D ricevono una valutazione “Con riserve”;
- III. uno su quattro degli indicatori AQ5.A, AQ5.B, AQ5.C e AQ5.D riceve una valutazione “Con riserve”,
- IV. l’indicatore AQ5.E riceve una valutazione “Con riserve” o “Insoddisfacente”, e i rimanenti indicatori ricevono una valutazione superiore (o PP o P).

Nel caso di un giudizio di accreditamento condizionato, la CEV propone all’ANVUR un tempo massimo entro cui il CdS deve superare le criticità identificate. Se dopo tale tempo, le criticità permangono, il CdS verrà proposto per il “Non accreditamento”.



Giudizio Finale - 3

- 4. Il giudizio finale è di “Non accreditamento” se tutti e quattro gli indicatori AQ5.A, AQ5.B, AQ5.C e AQ5.D sono valutati “Insoddisfacente”, qualunque sia la valutazione dell’indicatore AQ5.E**



La valutazione dei Corsi di Studio



Il ruolo della Visita in Loco

La visita in loco consente l'approfondimento di alcuni di questi elementi e la verifica della coerenza tra documentazione e attività concretamente messe in atto.

Ciò avviene, a esclusiva discrezione della CEV, tramite eventuali colloqui con:

- ✓ il Responsabile del CdS
- ✓ i docenti - in particolare, ma non solo, i docenti di riferimento
- ✓ gli studenti
- ✓ il personale tecnico amministrativo
- ✓ gli esponenti delle parti interessate



I Temi della Valutazione dei Corsi di Studio

I temi della valutazione dei Corsi di Studio sono delineati nel
"Requisito AQ 5 - Il sistema di AQ è effettivamente applicato ed è efficacemente in funzione nei CdS visitati a campione presso l'Ateneo"

I temi indirizzati dal Requisito AQ 5 sono:

- A. La domanda di formazione
- B. I risultati di apprendimento attesi e accertati
- C. L'ingresso, il percorso, l'uscita dal CdS
- D. L'esperienza dello studente
- E. L'accompagnamento al mondo del lavoro



A – La domanda di Formazione

Si deve osservare come il CdS ha affrontato nel corso degli anni la ricognizione della domanda di formazione, quindi come ha condotto e utilizzato indagini e consultazioni riguardanti il mondo della produzione, dei servizi e delle professioni.

Si vuole inoltre osservare se tali indagini e consultazioni sono state utilizzate in modo efficace al fine di individuare le funzioni in un contesto di lavoro e le competenze verso le quali l'allievo deve essere preparato in modo più significativo dal CdS.

Ci si attende quindi che funzioni e competenze siano definite in modo chiaro al fine di permettere che la progettazione del percorso di formazione tenga effettivamente conto della domanda di formazione.



B - I risultati di apprendimento attesi e accertati

Si deve osservare la risposta del CdS alla domanda esterna di formazione esaminando come sono complessivamente definiti i risultati di apprendimento del CdS.

Si vuole inoltre osservare se vengono correttamente definite le competenze/conoscenze iniziali adeguate per poter intraprendere il percorso previsto e se ne viene verificato il possesso. A tal fine è cruciale che sia resa evidente la coerenza tra la domanda di formazione - in relazione alle funzioni e competenze prese a riferimento - e i risultati di apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso.

Si vuole infine osservare come per ciascun modulo di insegnamento del CdS sono definiti i propri obiettivi e come si prevede di accertarne l'effettivo raggiungimento da parte dello studente.



C – L'ingresso, il percorso, l'uscita dal CdS

Si deve osservare la capacità del CdS di reagire alle criticità evidenziate dai dati, e in particolare la capacità di individuare gli aspetti critici delle carriere degli studenti, di intervenire al livello appropriato (organizzazione, progettazione didattica, altro ...) e infine di adottare soluzioni coerenti con le risorse disponibili e capaci di far conseguire documentabili miglioramenti.

Tali elementi trovano formalizzazione nella SUA-CdS e nel Rapporto di Riesame (o documenti in ogni caso ad essi allegati), dove sono previsti anche dati* sull'ingresso, sul percorso, sull'uscita e sull'internazionalizzazione.

*** in merito ai dati da considerare, cfr. punto 1-b del doc. AVA sul Rapporto di Riesame annuale - Azioni operative a regime dal 2013-14.**



A1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

Informazioni e dati da tenere in considerazione

Per Sapienza i dati saranno resi disponibili alla pagina "Riesame 2015" del sito del Team Qualità (link)

Per tutti i dati si chiede di fare riferimento all'ultimo triennio, indicativamente, al fine di evidenziare tendenze o variazioni di rilievo. Da considerare l'utilità (qualora possibile) di effettuare confronti tra Corsi di Studio simili entro l'Ateneo o tra quelli di diversi Atenei.

Dati di andamento Corso di Studio

✓ **ingresso**

- *numerosità degli studenti in ingresso*
- *caratteristiche degli immatricolati (provenienza geografica, tipo di scuola, voto di maturità/ tipo di laurea triennale e voto di laurea nel caso di iscrizione a una LM, votazione conseguita nella prova di ammissione,)*

✓ **percorso**

- *caratteristiche studenti iscritti (part-time, full time, fuori corso)*
- *passaggi, trasferimenti, abbandoni*
- *andamento del percorso di formazione degli studenti (quantità di CFU maturati negli anni di riferimento)*
- *medie e distribuzioni dei voti positivi (>17) ottenute negli esami*

✓ **uscita**

- *laureati nella durata normale e oltre la durata normale (es dopo 1, 2 e 3 anni) del Corso di Studio*



A1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

Analisi dei dati e commenti. Segnalare eventuali punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

Il commento ai dati deve contenere la risposta a tutte le seguenti domande:

- 1. L'organizzazione interna di Ateneo trasmette in modo completo e tempestivo al Responsabile del CdS i dati indicati dal Presidio della Qualità?*
- 2. I dati evidenziano problemi rilevanti? (es. per trend negativi o comunque insoddisfacenti in confronto alle aspettative o in paragone a corsi simili)*
- 3. Quali sono le cause dei problemi evidenziati?*
- 4. I requisiti di ammissione e la loro verifica sono adeguati rispetto al percorso di studio programmato dal CdS?*
- 5. I risultati di apprendimento attesi e la loro progressione tengono realisticamente conto dei requisiti richiesti per l'ammissione?*
- 6. Si è accertato che il carico didattico sia ben dimensionato e distribuito in modo equilibrato durante il percorso degli studi?*
- 7. Il Piano degli Studi così come progettato può essere effettivamente completato nel tempo stabilito da studenti che possiedono i requisiti di ammissione?*



D – L'esperienza dello Studente

Si deve osservare la capacità di rispondere a quanto emerge dalla rilevazione delle opinioni studenti, dei laureandi e dei laureati, e, in particolare, la capacità di individuare e porre in debito risalto gli aspetti critici, di intervenire al livello appropriato (organizzativo, di progettazione didattica) e infine di adottare soluzioni coerenti con le risorse disponibili e in grado di conseguire obiettivi misurabili dal punto di vista quantitativo e dei tempi, individuando le responsabilità.

Tipicamente tali elementi trovano formalizzazione nei questionari studenti e laureandi, eventualmente anche in documenti in cui sono raccolte altre segnalazioni provenienti da studenti, docenti, personale tecnico-amministrativo e soggetti esterni all'Ateneo o in osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento e di altre strutture di coordinamento della didattica.



E- L'accompagnamento al mondo del lavoro - 1

Si deve osservare l'attività del CdS per quanto riguarda l'accompagnamento al mondo del lavoro, con particolare attenzione al raggiungimento del miglior equilibrio possibile tra le esigenze accademiche di costruzione della conoscenza e le esigenze più significative espresse dal mondo del lavoro.

Si considera quindi che siano individuati eventuali elementi critici, ad esempio per quanto riguarda la formazione attesa e/o l'efficacia dei servizi di accompagnamento al mondo del lavoro attivati, e che si intervenga al livello appropriato (organizzativo, di progettazione didattica), infine che siano adottate soluzioni coerenti con le risorse disponibili e in grado di conseguire risultati positivi e misurabili.



E- L'accompagnamento al mondo del lavoro - 2

Tipicamente, tali elementi trovano formalizzazione in documenti di Ateneo in cui sono raccolte:

- ✓ statistiche sull'ingresso dei laureati nel mercato del lavoro
- ✓ contatti documentati con enti o imprese con cui si sono stretti accordi per le attività di stage o tirocinio degli studenti durante il corso degli studi, acquisizione del loro parere sulla preparazione effettiva degli studenti rispetto a quella attesa

All'interno dei punti di attenzione identificati per il Requisito AQ 5 verrà considerata e verificata l'effettiva adozione del Diploma Supplement secondo quanto indicato dalle relative linee guida vigenti



L'attività di valutazione delle CEV - 1

Una volta individuati i CdS da visitare, e sulla base delle indicazioni operative rese note alla CEV dal coordinatore, ogni esperto inizia l'attività di valutazione con l'"esame a distanza", facendo riferimento alla documentazione disponibile e alle schede di valutazione messe a disposizione da Anvur

L'attività valutativa a distanza deve terminare in tempo utile per la prima riunione pre-visita nella quale la CEV conferma o meno l'effettuabilità della visita e ne identifica i punti da approfondire



L'attività di valutazione delle CEV - 2

Nella visita in loco, l'attività di valutazione della CEV verifica, attraverso l'uso delle schede predisposte da Anvur, l'effettiva realizzazione del sistema di AQ e la coerenza dell'organizzazione e gestione del sistema di AQ con quanto dichiarato nella documentazione.

L'esito delle valutazioni effettuate secondo le schede di cui ai punti successivi durante l'esame a distanza e nella visita in loco viene riportato, collegialmente ed entro 2-3 settimane, in una prima versione del Rapporto di valutazione



L'attività di valutazione delle CEV - 3

Dopo avere preso in considerazione le eventuali controdeduzione fattuali, effettuate nei tempi stabiliti dall'ateneo, la CEV trasmette all'ANVUR il Rapporto di valutazione definitivo in cui sono contenute le proposte circa l'accreditamento periodico della sede e dei corsi di studio



Indicatore AQ 5.A – Obiettivo

Accertare che siano presenti indagini e consultazioni riguardanti il mondo della produzione, dei servizi e delle professioni svolte al fine di definire la domanda di formazione e che ci sia evidenza degli effetti di tali indagini e consultazioni ai fini di individuare le funzioni in un contesto di lavoro e le competenze verso le quali l'allievo viene preparato in modo più significativo dal CdS



Indicatore AQ 5.A – Valutazione 1

	Punti di attenzione	Aspetti da considerare	
AQ5.A.1	Parti consultate	La gamma degli enti e delle organizzazioni consultate, direttamente o tramite studi di settore, è adeguatamente rappresentativa a livello regionale, nazionale e/o internazionale?	<input type="checkbox"/>
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	I modi e i tempi delle consultazioni sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento?	<input type="checkbox"/>
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?	<input type="checkbox"/>

La CEV inserisce nella casella a destra un'indicazione secondo la scala:

A - segnalato come prassi eccellente

B - approvato

C - accettato con una raccomandazione

D - non approvato per criticità importanti (comporta una condizione)



Indicatore AQ 5.A – Fonti di Riferimento

- *Quadri A1, A2-a della SUA-CdS e i documenti in collegamento informatico con essa*
- *Rapporto di Riesame Ciclico (entro gli ultimi 3 anni)*
- *Colloqui programmati dalla CEV per la visita in loco*
- *Segnalazioni o osservazioni sulla corrispondenza con la didattica effettiva*



Chi sono le Parti Interessate

Persona, gruppo di persone o organizzazione avente un interesse nei risultati o nelle prestazioni del CdS e nella figura professionale che consegue un titolo di studio presso il CdS

Possono fare parte delle PI:

- ✓ **gli studenti, sia quelli iscritti al CdS, sia quelli potenzialmente interessati a iscriversi;**
- ✓ **le famiglie;**
- ✓ **tutte le organizzazioni (pubbliche e private) che possono utilizzare la professionalità del laureato;**
- ✓ **le organizzazioni rappresentative delle realtà economiche e imprenditoriali;**
- ✓ **le persone che operano, a vario titolo, all'interno del CdS stesso;**
- ✓ **l'Ateneo di appartenenza;**
- ✓ **la scuola;**
- ✓ **gli ordini e le organizzazioni professionali;**
- ✓ **le organizzazioni rappresentative dei lavoratori;**
- ✓ **gli organismi di valutazione esterni;**
- ✓ **la comunità civile in genere, rappresentata dalle amministrazioni, sia locali, sia nazionali;**
- ✓ **gli esponenti del mondo della cultura relativamente agli ambiti in cui si colloca il CdS;**
- ✓ **lo Stato (attraverso gli organismi politici e amministrativi);**
- ✓ **eventuali enti finanziatori.**

Metodi per individuare le esigenze delle PI - 1

- ✓ Leggi e regolamenti
- ✓ Requisiti accademici
- ✓ Confronto con gli altri
- ✓ La propria esperienza passata
- ✓ Informazioni provenienti dalle stesse PI (confronti e incontri con le PI)
- ✓ Statistiche relative al mercato del lavoro nell'ambito territoriale di riferimento
- ✓ Indagini sulla popolazione studentesca
- ✓ Requisiti di organizzazioni e ordini professionali, associazioni di categoria
- ✓ Aspettative dei datori di lavoro
- ✓ Profili standard di riferimento o di accreditamento
- ✓ Conoscenze e abilità degli studenti in ingresso
- ✓ ...

Metodi per individuare le esigenze delle PI - 2

Per dare evidenza/trasparenza delle informazioni raccolte e dei metodi utilizzati nella Consultazione con il sistema socio economico e le parti interessate occorre predisporre uno schema per tracciare almeno le seguenti informazioni

Soggetto accademico che ha organizzato la consultazione	Parti consultate	Modalità della consultazione	Documenti agli atti	Reperibilità documenti
<i>indicare i soggetti che hanno effettuato la consultazione</i>	<i>elenco delle imprese/enti/organizzazioni/ordini professionali che sono state consultate</i>	<i>indicare le modalità seguite (riunioni, distribuzione questionari.)</i>	<i>indicare gli uffici presso cui sono disponibili i documenti attestanti l'avvenuta consultazione</i>	<i>indicazioni sulla persona/ufficio responsabile della custodia dei documenti prodotti dalla consultazione</i>

Le domande previste dall'Anvur per AQ 5.A

Rispondere a tutte le seguenti domande:

1. *La gamma degli enti e delle organizzazioni consultate, direttamente o tramite studi di settore, è adeguatamente rappresentativa a livello regionale, nazionale e/o internazionale? Cfr AQ5.A.1.*
2. *I modi e i tempi delle consultazioni costituiscono canali efficaci per raccogliere opinioni dal mondo del lavoro? Cfr AQ5.A.2.*
3. *Si sono considerati, a integrazione o in sostituzione, studi di settore di livello regionale, nazionale o internazionale?*
4. *Le organizzazioni consultate e le modalità di consultazione consentono di avere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze attese nei laureati? Cfr. AQ5.A.2.*
5. *Si ritiene opportuno consultare altri enti o organizzazioni per meglio identificare la domanda di formazione e gli sbocchi occupazionali?*
6. *Qual è il livello di benchmarking nazionale o internazionale, ossia il confronto con le attività di ricognizione della domanda di formazione praticate dalle università riconosciute come leader nel settore della formazione in esame?*
7. *Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascuna figura professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi? Cfr AQ5.A.3*

Indicatore AQ 5.B – Obiettivo

Accertare che i risultati di apprendimento (attesi e accertati) di CdS siano coerenti con la domanda di formazione - funzioni e competenze – e che siano formulati chiaramente, che per ciascun modulo di insegnamento siano presenti obiettivi specifici complessivamente coerenti con i risultati di apprendimento del CdS e che sia chiaramente indicato come si accerta l'effettivo raggiungimento dei risultati da parte degli studenti

Premessa a tutto ciò deve essere il possesso di competenze/conoscenze iniziali adeguate per poter intraprendere il percorso previsto.



Indicatore AQ 5.B – Valutazione

	Punti di attenzione	Aspetti da considerare	
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	Come è verificato il possesso della conoscenze iniziali richieste o raccomandate, come sono individuate le eventuali carenze da recuperare, come è controllato l'avvenuto recupero, nel caso di CdS di primo ciclo o a ciclo unico? Come è verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati nel caso di CdS di secondo ciclo?	<input type="checkbox"/>
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	I risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti (descrittori di Dublino 1-2), incluse le competenze trasversali (descrittori di Dublino 3-4-5), sono coerenti con i profili professionali che il CdS ha individuato come risposta alla domanda di formazione?	<input type="checkbox"/>
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	Vi è coerenza tra i contenuti / i metodi / gli strumenti didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento riportati nel quadro A4.b della SUA-CdS?	<input type="checkbox"/>
AQ5.B.4	Valutazione dell'apprendimento	Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?	<input type="checkbox"/>



Indicatore AQ 5.B – Fonti di Riferimento

- *Quadri A1, A2-a della SUA-CdS e i documenti in collegamento informatico con essa*
- *Rapporto di Riesame Ciclico (entro gli ultimi 3 anni)*
- *Colloqui programmati dalla CEV per la visita in loco*
- *Segnalazioni o osservazioni sulla corrispondenza con la didattica effettiva*



Le domande previste dall'Anvur per AQ 5.B

Rispondere a tutte le seguenti domande:

1. *Le schede descrittive degli insegnamenti sono state compilate da tutti i docenti e i loro campi contengono le informazioni richieste? In quale data sono state rese definitive e disponibili agli studenti?*
2. *Come si svolge la supervisione delle schede descrittive degli insegnamenti da parte del Responsabile del CdS? (Risultati di apprendimento attesi, Prerequisiti/conoscenze pregresse, Programma, Organizzazione dell'insegnamento, Criteri di esame e di valutazione)*
3. *Il Responsabile del CdS accerta che vi sia coerenza tra le schede descrittive degli insegnamenti e la descrizione dei risultati di apprendimento attesi (SUA-CdS, A4b)? Cfr AQ5. B.3 Il Responsabile del CdS interviene ottenendo dai docenti le modifiche ritenute necessarie? Con che risultati?*
4. *Gli insegnamenti vengono svolti in modo coerente con quanto dichiarato nelle schede descrittive degli insegnamenti che accompagnano la SUA-CdS e sul sito web di riferimento dell'Ateneo?*
5. *Le modalità degli esami e delle altre valutazioni degli apprendimenti sono indicate in tutte le schede descrittive degli insegnamenti? Cfr AQ5.B.4. Corrispondono al modo in cui le valutazioni sono effettivamente condotte?*

Le domande previste dall'Anvur per AQ 5.B

Rispondere a tutte le seguenti domande:

6. *Le valutazioni degli apprendimenti degli studenti sono concepite in modo da costituire una verifica affidabile che i risultati di apprendimento attesi siano stati effettivamente raggiunti? Consentono di discriminare correttamente tra diversi livelli di raggiungimento dei risultati di apprendimento e di riflettere tali livelli nel giudizio finale?*
7. *I risultati di apprendimento attesi al termine degli studi sono coerenti con la domanda di formazione identificata, in particolare rispetto alle funzioni e alle competenze che il CdS ha individuato come propri obiettivi?*
8. *Qual è il livello di benchmarking nazionale o internazionale dei risultati di apprendimento attesi? Raggiungono il livello delle buone pratiche nazionali o internazionali del medesimo settore? (di conseguenza, i titoli sono conferiti sulla base di risultati di apprendimento che corrispondono al miglior livello internazionale nel medesimo settore?).*
9. *Viene verificato il possesso di adeguate competenze/conoscenze iniziali, vengono individuate le carenze da recuperare, viene controllato l'avvenuto recupero? AQ5 B1*
10. *I risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti (descrittori di Dublino 1-2), incluse le competenze trasversali (descrittori di Dublino 3-4-5), sono coerenti con le funzioni e le competenze che il CdS ha individuato come domanda di formazione? (cfr.AQ5B2)*

Indicatore AQ 5.C – Obiettivo

Accertare la capacità di individuare gli aspetti critici in base alle evidenze messe in rilievo dai dati e dalle segnalazioni pervenute, di intervenire nel processo adeguandolo (organizzazione, progettazione didattica, etc.), di adottare soluzioni coerenti con le risorse effettivamente disponibili in grado di garantire miglioramenti documentabili



Indicatore AQ 5.C – Valutazione

	Punti di attenzione	Aspetti da considerare	
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	Nel Rapporto di Riesame sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni?	<input type="checkbox"/>
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	Nel Rapporto di Riesame sono analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati?	<input type="checkbox"/>
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	Nel Rapporto di Riesame sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?	<input type="checkbox"/>
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	Le soluzioni riportate nel Rapporto di Riesame per risolvere i problemi individuati sono in seguito concretamente realizzate? Il Rapporto di Riesame successivo ne valuta l'efficacia? Se i risultati sono diversi da quelli previsti, gli interventi sono rimodulati?	<input type="checkbox"/>

La CEV inserisce nella casella a destra un'indicazione secondo la scala:

A - segnalato come prassi eccellente

B - approvato

C - accettato con una raccomandazione

D - non approvato per criticità importanti (comporta una condizione)

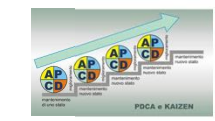
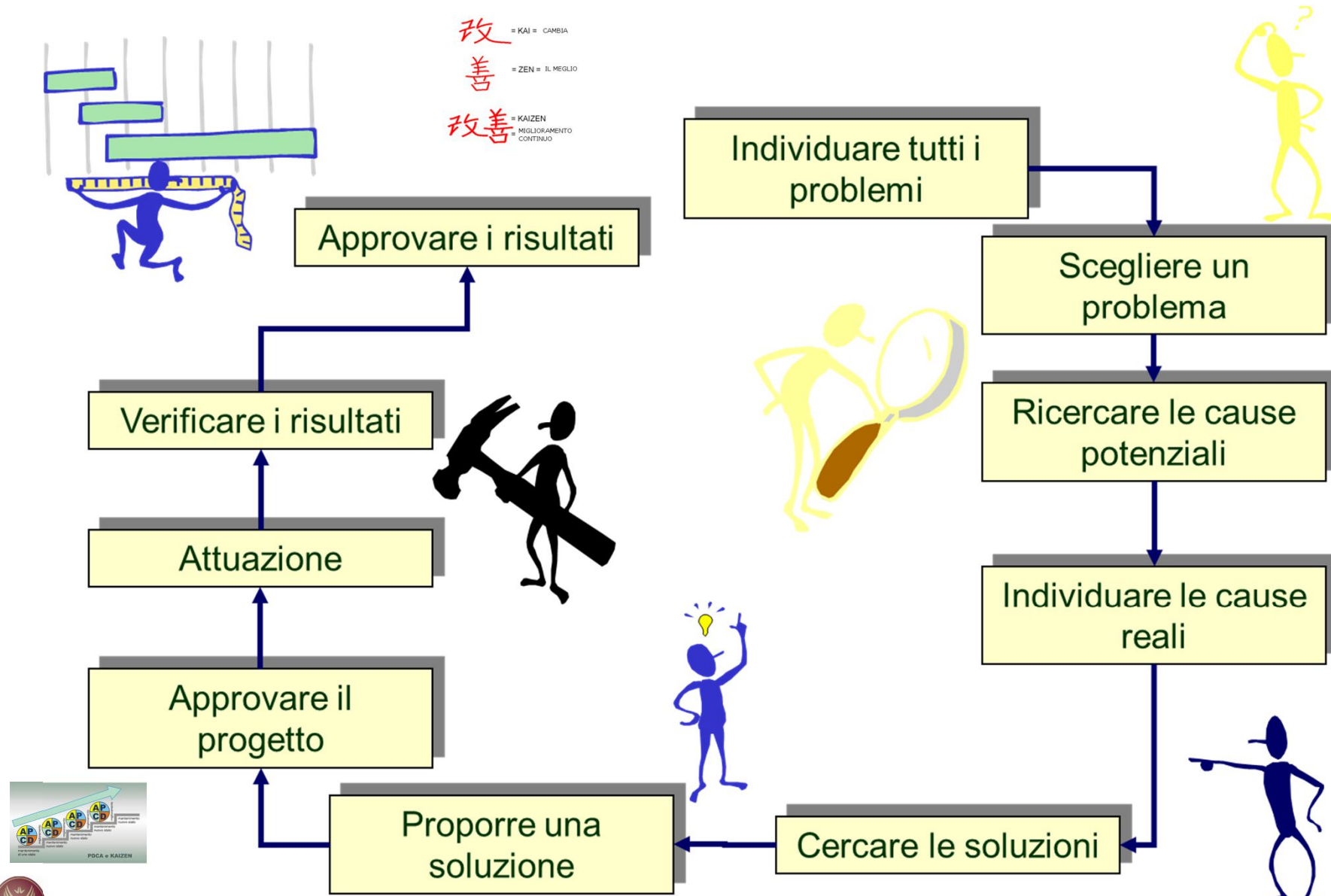


Indicatore AQ 5.C – Fonti di Riferimento

- *Quadro C1 della SUA-CdS e i documenti in collegamento informatico con essa*
- *Rapporto di Riesame Ciclico (entro gli ultimi 3 anni)*
- *Colloqui programmati dalla CEV per la visita in loco*
- *Segnalazioni o osservazioni sulla corrispondenza con la didattica effettiva*



Il ciclo virtuoso del miglioramento



La valutazione delle Azioni Correttive

Area	Azione Correttiva (descrizione dell'area di intervento, degli obiettivi e delle modalità di realizzazione e di monitoraggio definite in sede di RdR)	Stato Avanzamento (livello di completamento delle attività)			Modalità di realizzazione (descrizione delle effettive modalità di realizzazione e di monitoraggio)	Risultati Conseguiti (descrizione dei risultati conseguiti, valutazione dell'efficacia attraverso il confronto con gli obiettivi fissati)	Evidenze a supporto delle dichiarazioni fatte (delibere, documenti, indicatori, ecc. relativamente a: avviamento e realizzazione, risultati parziali, risultati finali, comunicazione conseguente)	Note per il prossimo Riesame (considerazioni su: correttezza della definizione degli obiettivi, approccio adottato, modalità di realizzazione, valutazione dei risultati, azioni di follow-up compresa l'eventuale riproposizione dell'AC)
		Non Avviata	Avviata	Conclusa				
A.1 - L'ingresso, il percorso, l'uscita dal CdS		Non Avviata	Avviata	Conclusa				
	Azione A.1.1							
	Azione A.1.2							
A.2 - L'esperienza dello studente		Non Avviata	Avviata	Conclusa				
	Azione A.2.1							
	Azione A.2.2							
A.3 - L'accompagnamento al mondo del lavoro		Non Avviata	Avviata	Conclusa				
	Azione A.3.1							
	Azione A.3.2							



Indicatore AQ 5.D – Obiettivo

Accertare che le opinioni di studenti, laureandi e laureati siano tenute nel debito conto e valorizzate nella gestione in qualità del CdS



Indicatore AQ 5.D – Valutazione

	Punti di attenzione	Aspetti da considerare	
AQ5.D.1	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	Le modalità adottate per rendere noti i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti sono adeguate? Le modalità di pubblicità e di condivisione delle analisi condotte a partire da tali risultati sono adeguate?	<input type="checkbox"/>
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	La Commissione paritetica docenti-studenti e il CdS sono attivi nel raccogliere le segnalazioni /osservazioni provenienti dagli studenti?	<input type="checkbox"/>
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	Il CdS recepisce i principali problemi evidenziati dalle opinioni degli studenti/laureandi/laureati, adottando soluzioni coerenti con le risorse disponibili e in grado di conseguire obiettivi misurabili dal punto di vista quantitativo e dei tempi, individuando inoltre le responsabilità? Esistono evidenze che i problemi individuati siano effettivamente risolti? Il Rapporto di Riesame segnala tali attività?	<input type="checkbox"/>

La CEV inserisce nella casella a destra un'indicazione secondo la scala:

A - segnalato come prassi eccellente

B - approvato

C - accettato con una raccomandazione

D - non approvato per criticità importanti (comporta una condizione)



Indicatore AQ 5.D – Fonti di Riferimento

- *Quadri B6 e B7 della SUA-CdS e i documenti in collegamento informatico con essa*
- *Rapporto di Riesame Ciclico (entro gli ultimi 3 anni)*
- *Relazioni delle Commissioni Paritetiche*
- *Colloqui programmati dalla CEV per la visita in loco*
- *Segnalazioni o osservazioni sulla corrispondenza con la didattica effettiva*
- *Modalità strutturate di raccolta delle segnalazioni degli studenti oltre a quelle previste dai questionari*



Indicatore AQ 5.E – Obiettivo

Accertare l'esistenza di attività di accompagnamento al mondo del lavoro e l'interesse concreto del CdS verso l'efficacia degli studi effettuati ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro.



Indicatore AQ 5.E – Valutazione

	Punti di attenzione	Aspetti da considerare	
AQ5.E.1	Efficacia del percorso di formazione	Il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione del CdS coinvolge interlocutori esterni e in particolare quelli già consultati in fase di progettazione?	<input type="checkbox"/>
AQ5.E.2	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	Il CdS predispone iniziative o servizi idonei a favorire l'occupabilità dei propri laureati? (<i>ad es.: tirocini, contratti di alto apprendistato, stage, o altri interventi di orientamento al lavoro</i>)	<input type="checkbox"/>

La CEV inserisce nella casella a destra un'indicazione secondo la scala:

A - segnalato come prassi eccellente

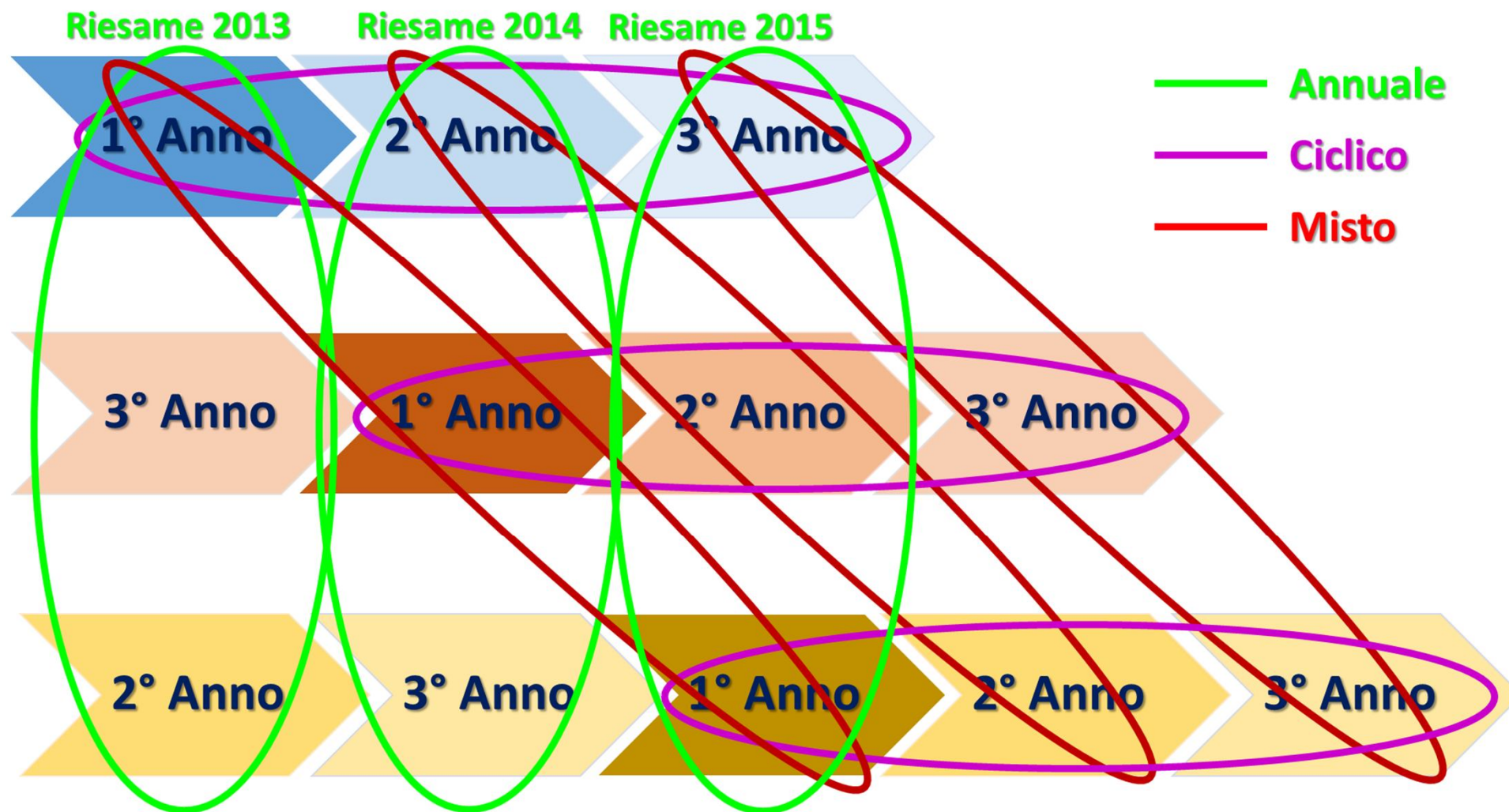
B - approvato

C - accettato con una raccomandazione

D - non approvato per criticità importanti (comporta una condizione)



Lo schema di riferimento per i Riesami



Indicatore AQ 5.B – Fonti di Riferimento

- *Quadri B5, C2 e C3 della SUA-CdS e i documenti in collegamento informatico con essa*
- *Rapporto di Riesame Ciclico (entro gli ultimi 3 anni)*
- *Colloqui programmati dalla CEV per la visita in loco*



Informazioni e dati di riferimento

Informazioni e dati da tenere in considerazione:

- ✓ *statistiche sull'ingresso dei laureati nel mercato del lavoro Indagine AlmaLaurea "Condizione occupazionale dei laureati ad un anno dal conseguimento del titolo": statistiche di ingresso dei laureati nel mercato del lavoro. In Sapienza utilizzeremo le informazioni desunte dall'elaborazione della domanda "Stato occupazionale attuale" dell'Indagine 2013 sui laureati Sapienza nel 2012.*
- ✓ *dati dell'Indagine sulla occupazione dei laureati condotta nell'ambito del Progetto UNICO (JobSoul e dal Ministero del Lavoro).*
- ✓ *eventuali contatti documentati con enti o imprese con cui si sono stretti accordi per le attività di stage o tirocinio degli studenti durante il corso degli studi, acquisizione del loro parere sulla preparazione effettiva degli studenti rispetto a quella attesa.*

